

**Proponente: 91.B**  
**Proposta: 2026/171**  
**del 09/02/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 138**  
**del 12/02/2026**

**CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'**

**Dirigente: RINALDI dott. Nando**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DI PACE E DIRITTI UMANI \_ SOSTEGNO EDIZIONE 2025/2026 XVII EDIZIONE DEL PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI – IMPEGNO DI SPESA E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Provvedimento PG/2025/0127375 del 16/05/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione ad interim al Dott. Nando Rinaldi delle funzioni dirigenziali afferenti al Servizio "Culturali Intercultura Giovani Università", a decorrere dal 18/05/2025;

Attestato che Dott. Nando Rinaldi, Dirigente del Servizio "Culturali Intercultura Giovani Università" è il Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Richiamate integralmente quali parti integranti del presente atto la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Cavriago n. 61 del 29/11/2005 e la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17/11/2016 avente ad oggetto "Costituzione tavolo diritti umani e attività a supporto della promozione della pace e dei diritti umani";

Dato atto che:

- l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che "Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo";
- sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che "Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]";
- all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
  - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
  - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
  - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
  - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
  - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
  - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;

- operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
- contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra I servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

#### Evidenziato:

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre promosso il rispetto dell'uguaglianza, la tutela dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

#### Sottolineato pertanto che:

- si ritiene fondamentale promuovere e diffondere la cultura della Pace, intesa come cultura dei diritti della persona, della solidarietà sociale, della democrazia e del dialogo tra i popoli;
- in questo determinato periodo storico, caratterizzato dalla presenza di centinaia di conflitti, occorre un sempre maggiore impegno per riconfermare i presupposti della convivenza civile, per difendere i principi sostanziali della vita comune e le regole della democrazia alla base della nostra Costituzione;

- mai come oggi, è necessario promuovere nella cittadinanza ed in particolar modo nelle giovani generazioni, i valori di pace e solidarietà che hanno improntato il lavoro dei padri costituenti;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di:
  - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
  - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
  - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
  - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
  - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
  - sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
  - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
  - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

Ricordato che:

- Giuseppe Dossetti [Genova, 13 febbraio 1913 - Monteveglio (BO), 15 dicembre 1996] ha vissuto a Cavriago e nel territorio reggiano negli anni giovanili e nel territorio bolognese per la gran parte della sua vita;
- Giuseppe Dossetti fu docente universitario, giurista, parlamentare, protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana attraverso la Commissione dei 75: un uomo di pace che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini; una persona che divenne sacerdote e monaco e partecipò al rinnovamento ecclesiale con l'elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II;
- il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti a lui dedicato è un riconoscimento ideato e promosso fin dal 2006 dal Comune di Cavriago in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna, con il sostegno, dal 2017, della Fondazione Pietro Manodori;
- il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è nato per valorizzare l'operato di Associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, dando un riconoscimento a chi, con la propria attività e il proprio impegno, diffonde la cultura della pace, una bene prezioso, soprattutto di questi tempi in cui non può più essere data per scontata e deve essere messa al centro dell'operare collettivo;

- una sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è dedicata alle Associazioni reggiane, con il Premio Manodori istituito nel 2017;
- un'altra sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è rivolto alle scuole: alle classi delle secondarie di secondo grado e alle classi terze delle secondarie di primo grado del territorio della provincia di Reggio Emilia: è un riconoscimento dato agli elaborati degli studenti, testuali e non, sui temi dell'uguaglianza e della pace, in particolare sugli articoli 3 e 11 della Costituzione Italiana, facendo riflettere e stimolando le giovani generazioni su tali temi di cruciale importanza per il vivere civile;
- tale Premio ha anche l'obiettivo di sensibilizzare studenti, docenti e cittadini ad approfondire e avvicinarsi alla conoscenza della figura di Giuseppe Dossetti e dei valori da lui vissuti, anche attraverso la produzione di pubblicazioni, opuscoli, prodotti di comunicazione, realizzazione di eventi, ecc;
- il territorio di Reggio Emilia ha individuato nell'educazione il tratto distintivo della propria identità e delle proprie politiche nella convinzione che l'educazione sia un diritto degli esseri umani fin dalla nascita, una responsabilità della società, un processo multidisciplinare che coinvolge non solo gli insegnanti e le istituzioni scolastiche, ma anche gli Enti Locali, le Istituzioni e tutta la società civile;
- anche attraverso il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti il territorio può aspirare a divenire un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale sui temi della pace e dell'uguaglianza, promuovendo anche ricerche, tesi di laurea, prodotti di comunicazione o multimediali sui temi indicati;
- lo svolgimento delle attività legate al Premio per la Pace Giuseppe Dossetti prevede una cerimonia di premiazione che dal 2006 al 2015 si è svolta a Cavriago, mentre dal 2016 ad oggi a Reggio Emilia (principalmente nella Sala del Tricolore);

Considerato di sostenere le attività legate al Premio per la Pace "Giuseppe Dossetti" per l'Edizione 2025/2026 XVII edizione del Premio versando la quota prevista e concordata al Comune di Cavriago, titolare delle competenze amministrative e, insieme agli enti promotori, in carico della organizzazione, gestione e realizzazione materiale delle attività legate all'iniziativa;

Ritenuto quindi di impegnare la somma di € 4.000,00 (euro quattromila/00), quale quota prevista e concordata per le attività legate al Premio per la Pace "Giuseppe Dossetti" (annualità 2026) da versarsi al Comune di Cavriago (Rif. Codice Fornitore jEnte 8614) e da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.01.02.003 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 33179 del P.E.G. 2026 denominato "Trasferimento a Comune Cavriago per Premio per la Pace Giuseppe Dossetti", Codice Prodotto-Progetto 2026\_PD\_9101, Centro di Costo 0271, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 012, Codice Identificativo di Gara non necessario;

Dato atto che l'impegno di spesa assunto con il presente atto dovrà coprire anche le commissioni bancarie per il necessario bonifico;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati."*;

Attesa la competenza del Dirigente del Servizio "Culturali Intercultura Giovani Università", Dott. Nando Rinaldi, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art.

107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Dato atto che:

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sulla presente determinazione si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

## **DETERMINA**

richiamate e approvate integralmente le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**1. di partecipare** economicamente all'Edizione 2026 del Premio per la Pace "Giuseppe Dossetti" versando un importo pari ad € 4.000,00 al Comune di Cavriago, titolare delle competenze relative a organizzazione, gestione e realizzazione materiale delle attività legate all'iniziativa;

**2. di impegnare** la somma di € 4.000,00 (euro quattromila/00), a fronte del Protocollo sottoscritto, quale quota prevista e concordata per le attività legate al Premio per la Pace "Giuseppe Dossetti" (annualità 2026) da versarsi al Comune di Cavriago (Rif. Codice Fornitore jEnte 8614) e da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.01.02.003 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 33179 del P.E.G. 2026 denominato "Trasferimento a Comune Cavriago per Premio per la Pace Giuseppe Dossetti", Codice Prodotto-Progetto 2026\_PD\_9101, Centro di Costo 0271, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 012, Codice Identificativo di Gara non necessario;

**3. di dare mandato** al Servizio Finanziario di trasferire la suddetta somma al Comune di Cavriago (Rif. Codice Fornitore JEnte 8614) indicando la seguente causale di pagamento "Premio per la Pace Giuseppe Dossetti – Anno 2026";

**4. di dare atto:**

- che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2026;

**5. di dare atto** inoltre che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

**6. di dare atto che:**

- sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

**7. di attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**8. di disporre** l'invio al Servizio Servizi Finanziari per le procedure di cui all'art. 183 comma 7, 184 e 185 del D.Lgs. 267/2000, posto che la presente Determinazione sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Servizio Cultura Intercultura Giovani Università  
dott. Nando Rinaldi